

## **Un geodatabase in ambiente OpenSource per rendere autonoma una PA: la gestione del Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna**

Ilaria Di Cocco <sup>(1)</sup>, Francesco Marucci <sup>(2)</sup>

<sup>(1)</sup> *Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna,* <sup>(2)</sup>  
*Cooperativa Alveo*

*e-mail [ilaria.dicocco@beniculturali.it](mailto:ilaria.dicocco@beniculturali.it) [francesco@alveo.coop](mailto:francesco@alveo.coop)*

Il Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) per l'Emilia-Romagna, sull'esigenza nata per il Sisma del 2012, ha sviluppato in ambiente Open Source un geodatabase per la gestione e valorizzazione dei beni culturali tutelati. Questa esperienza può rappresentare un buon esempio di uso di strumenti OS per l'implementazione di un GIS (dati, ambiente database, strumenti desktop e mobile, WebGIS, etc...) per la gestione e il mantenimento delle informazioni geografiche in un ufficio della Pubblica Amministrazione che ricopre un ruolo importante nella gestione del territorio e nella sua promozione. Con l'adozione del sistema informativo qui presentato tale ufficio ha acquisito una autonomia fondamentale nel mantenere e gestire le informazioni geografiche in tutto il processo di scrupolosa georeferenziazione e caratterizzazione, dal catasto+decreti di tutela, fino alla pubblicazione nel portale cartografico [www.patrimonioculturale-er.it](http://www.patrimonioculturale-er.it), passando per una serie di automatismi/funzionalità che solamente la versatilità degli strumenti Open Source può offrire.